

Codice A1510B

D.D. 24 ottobre 2019, n. 1450

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Primo biennio, misura Agevolata. Intervento di nuova costruzione localizzato nel Comune di Cuneo codice regionale identificativo PC1 AGE 26. Presa d'atto della cessione ramo d'azienda dalla Societa' Cooperativa edilizia a proprieta' indivisa Venere alla Societa' Cooperativa edilizia a proprieta' indivisa Flavia.

Premesso che:

il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

ai sensi della Legge regionale n. 44/2000 sono delegate ai Comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai diversi operatori: Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini e successivamente all'attribuzione delle risorse agli operatori i Comuni espletano le verifiche sui progetti, sui lavori e sui requisiti dei locatari degli alloggi ai fini dell'erogazione delle risorse in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;

la Giunta regionale con deliberazione n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 ha approvato i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012";

con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d'intervento ed i modelli di domanda, in particolare per l'edilizia agevolata il bando è stato approvato con determinazione n. 60 del 7 marzo 2007;

la Giunta Regionale con deliberazioni n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 ha fornito chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l'applicazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi ed ha stabilito le modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura d'intervento e per l'assegnazione dei contributi;

con le determinazioni dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, a seguito delle istruttorie svolte dagli uffici comunali e regionali, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa esauendo in tal modo le risorse disponibili per il primo biennio;

la Giunta Regionale con deliberazioni n. 87-7841 del 17 dicembre 2007, n. 17-9287 del 28 luglio 2008, n. 31-12973 del 30 dicembre 2009, n. 43-13697 del 29 marzo 2010, ha adottato ulteriori criteri e modalità per l'attuazione degli interventi ed erogazione dei contributi;

con nota regionale prot. n. 14659/DA0800 del 21 dicembre 2007 sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento e liquidazione dei contributi per il primo biennio.

Considerato che:

con la determinazione dirigenziale n. 208 del 21 settembre 2007 è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i contributi relativi al primo biennio del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012” relativamente alla misura Agevolata ambito provinciale di Cuneo; tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello proposto dalla Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Venere relativo alla nuova costruzione di n. 22 alloggi localizzati nel Comune di Cuneo - via della Battaglia – località Piccapietra codice regionale identificativo PC1 AGE 26 con un contributo concesso pari a euro 660.000,00 in conto capitale ed euro 1.320.000,00 quale contributo integrativo sui mutui ai sensi della Legge Regionale n. 28/76;

la Società Cooperativa edilizia Venere con nota inviata in data 24 luglio 2018 (protocollo regionale di ricezione n. 36660/A1507 del 26 luglio 2018) ha presentato istanza alla Regione al fine di ottenere l’autorizzazione alla cessione alla Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Flavia del ramo d’azienda relativo all’intervento da realizzarsi nel Comune di Cuneo identificato con il codice regionale PC1 AGE 26;

la Regione Piemonte con nota prot. n. 54077/A1507 del 29 novembre 2018 ha comunicato l’assenza di rilievi alla cessione del ramo d’azienda da parte della Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Venere alla Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Flavia, in considerazione del perseguimento dell’obiettivo primario di concludere l’intervento e aumentare il numero di alloggi da destinarsi a soggetti con i requisiti per accedere all’assegnazione degli alloggi di edilizia agevolata nel Comune di Cuneo;

con atto rogito notaio Giuseppe Renaudo stipulato in data 8 aprile 2019 repertorio n. 48.219/raccolta n. 11.274 registrato a Cuneo il 19 aprile 2019 al numero 8209 serie IT. la Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Venere ha ceduto alla Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Flavia il ramo d’azienda costituito da un complesso di beni e rapporti organizzati per l’esercizio delle attività di costruzione dell’intervento identificato con il codice regionale PC1 AGE 26;

per effetto della cessione la Società Cooperativa a proprietà indivisa Flavia subentra in tutte le posizioni contrattuali, i rapporti amministrativi già facenti capo alla Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Venere e negli impegni assunti quale soggetto beneficiario dei finanziamenti previsti dal primo biennio del Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012 concessi con determinazione dirigenziale n. 208 del 21 settembre 2007.

Attestata l’assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

-Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
-visto l’art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
-visti gli articoli 23 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA);

-vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43328 del 20 dicembre 2006 “Approvazione del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012”;

-vista la deliberazione di Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 “Approvazione della programmazione del primo biennio d’intervento del Programma Casa 10.000 alloggi entro il 2012”;

-vista la determinazione dirigenziale n. 208 del 21 settembre 2007 “Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi ambito provinciale di Cuneo”;

-vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17-9287 del 28 luglio 2008 “Disposizioni in ordine all’attuazione del primo biennio d’intervento”.

determina

di prendere atto che la Società Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Flavia, con sede in Cuneo Via Fossano n. 6 , iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo - C.F. 00519230049 con atto rogito notaio Giuseppe Renaudo stipulato in data 8 aprile 2019 repertorio n. 48.219/raccolta n. 11.274 registrato a Cuneo il 19 aprile 2019 al numero 8209 serie IT. ha acquistato dalla Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Venere con sede in Alba Corso Bra n. 44/1 iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo - C.F. 002756580045 il ramo d’azienda costituito da un complesso di beni e rapporti organizzati per l’esercizio delle attività di costruzione dell’intervento identificato con il codice regionale PC1 AGE 26 subentrando alla stessa in tutte le posizioni contrattuali, i rapporti amministrativi e negli impegni assunti quale soggetto beneficiario del finanziamento assegnato con la determinazione dirigenziale n. 208 del 21 settembre 2007.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010 n. 22, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore
Dottor Gianfranco Bordone

Visto il Vicedirettore
Dottor Livio Tesio

Visto il Dirigente in Staff
Dott.ssa Anna Palazzi

Funzionario estensore
Laura Vissio